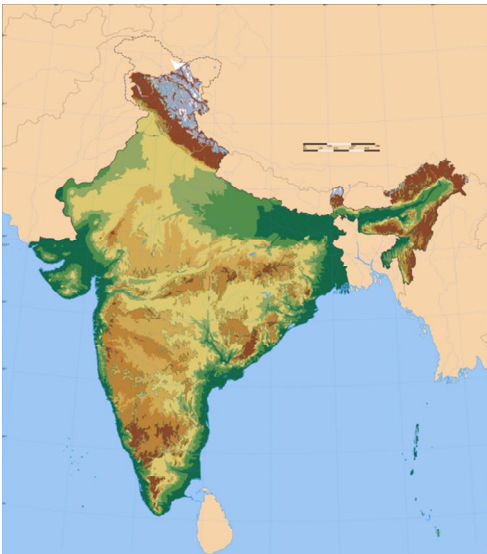


Una breve storia dell'India

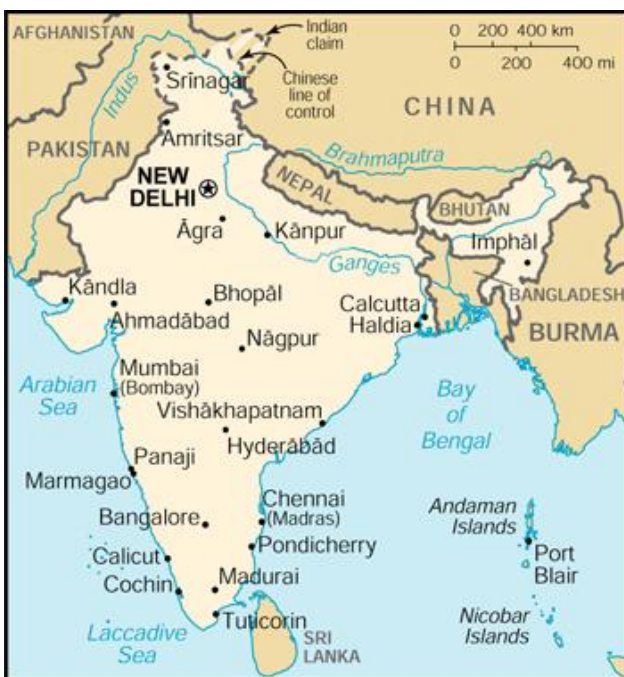


E' anacronistico pensare di scrivere una breve storia dell'India. Mi viene in mente quando fu lanciato un concorso a livello mondiale per chi fosse capace di spiegare con mille parole la teoria della Relatività di Einstein.

Servirebbero libri su libri per raccontare la storia complessa di questo paese famoso per essere il secondo nel mondo come popolazione, dopo la Cina con oltre un miliardo di persone, per avere a nord la catena dell'Himalaya, la più alta piattaforma nevosa e ghiacciata al mondo, per avere l'Everest oggetto di straordinarie storie di scalate per raggiungere la sua vetta, per avere nel suo territorio una parte del Kashmir oggetto di guerre passate e forse future, per essersi separata dal Pakistan con lo spostamento e scambio fra le due nascenti nazioni di decine di milioni di

mussulmani ed indu, per aver esploso bombe atomiche e bombe all'idrogeno, per avere il meraviglioso Taj Mahal e oggi il Tempio Baha'i del Fiore di Loto, visitati da milioni e milioni di persone, per le sue guerre con la Cina a causa di alcuni problemi di confine, per essere la più grande democrazia al mondo ma di avere in casa ancora il sistema delle caste, per la storia del fiume Gange

con i milioni di persone che vanno a purificarsi nelle sue acque, per i suoi guru e santoni, per i suoi monumenti, per le sue alluvioni, per la sua storia millenaria, per i Vega ed altri, per la storia dei Marajah che colpì anche Renato Carosone che vi compose una canzone dal titolo "Pasqualino Marajah", per la colonizzazione inglese, per il film dal titolo *Passage to India*, per la storia di Mahatma Ghandi, dei suoi digiuni e del suo assassinio da parte di un fanatico Indù, per l'assassinio di Indira Ghandi, per le tre guerre combattute con il Pakistan per il Kashmir, per la sua strana lingua il Sanscrito, per il Grande impero dei Mugol, per i monumenti ove sono scolpite scene di rapporti sessuali senza veli, per il suo recente lancio di un satellite che si trova in orbita lunare, per la presenza a Bagalore della Silicon Valley Indiana, una grande città informatica e centri di ricerca, per le sue grandi contraddizioni sociali, i sari e così via.



La sua storia risale ad oltre 6,000 anni fa e passa attraverso numerosi stadi e società con invasioni da fuori e da dentro. La civilizzazione più antica si trovava nella valle dell'Indo che si trova oggi in Pakistan con le sue città di Harappa e Mohenjodaro dal 3250 al 1500 a.C. Arrivano poi gli ariani dal Nord che si diffondono in tutta l'India, con la loro cultura e credenze religiose che includevano le religioni Indu, Buddista, Jainista.

Gli Indo Greci. Dopo la morte di Alessandro il Grande il suo impero fu diviso fra i suoi generali. I vari stati in successione, divennero molto forti in quell'area che è l'attuale Afghanistan, da dove iniziarono ad invadere il Nord Ovest dell'India. Nel 2° secolo a.C., Demetrio invase l'India e pochi

anni dopo fu il turno del Re Menander. Successivamente tutta l'area si divise in staterelli che sono cresciuti senza più alcuna influenza europea.

Nel 4° secolo a.C. l'Imperatore Ashoka, uno dei più grandi leader nella storia dell'India, guidò l'Impero Mauriano che conquistò quella che è oggi l'India moderna seguito dai Guptas nel Nord mentre al Sud vi furono differenti imperi fra cui i Cholas, i Pandya ed i Cheras che cominciarono a commerciare con l'Europa ed altre parti dell'Asia e che durò fino all'11° secolo d. C. Nel 7° secolo a.C. arrivò a Gujarat un gruppo di Zoroastriani. La Cristianità vi arrivò nello stesso periodo in cui arrivò in Europa. Vi è una leggenda che l'Apostolo Tommaso si recò in India nel 52 d.C. prima ancora che vi arrivasse la religione ebraica. Nel 15° secolo si formò la religione Sikh nel Punjab a Nord.

Nel 1192 un capo Afgano, certo Mohammed di Ghori venne in India e ne catturò molte parti fra cui Nuova Delhi. Quando ritornò nel suo paese lasciò uno dei suoi generali che divenne il primo Sultano di Delhi. La religione Islamica era stata introdotta secoli prima. Nei successivi 200 anni il sultanato prese possesso di buona parte del Nord, fino all'arrivo dei turchi che attaccarono nel 1400 e che saccheggiarono tutto quello che era saccheggiabile, sino all'arrivo dei Moghul dalla Persia che presero il controllo del Nord. Nel frattempo al Sud venne instaurato l'Impero Induista Vijayanagar. I Portoghesi, Francesi, Danesi ed Inglesi cominciarono ad arrivare nel 16° secolo. Tutti si appropriarono di territori costruendo amicizie e nemici. Furono però gli Inglesi che controllarono la maggior parte dell'India facendone una delle sue colonie ed incorporando soldati indiani fra le proprie truppe che combatterono per gli inglesi anche nelle due guerre mondiali. Ad un certo momento vi erano sul territorio 40,000 soldati inglesi e 310,000 indiani. Una volta vi fu una ribellione a causa di pasticci fra i soldati indu e mussulmani che sfociò in una guerra vera e propria. Gli inglesi però ripresero il controllo delle truppe. Questa rivolta portò gli inglesi ad aver maggior rispetto delle truppe locali e di considerarne maggiormente usi e costumi. Nel 1885 fu fondato l'Indian National Congress e nel 1906 la lega Mussulmana.

Nel 1861 furono formati dei corpi legislativi non eletti, ma nominati dagli inglesi, che posero a Governatori Generali e Provinciali, sudditi britannici e nel 1877 la regina Vittoria fu nominata Imperatrice dell'India. Alla fine del 19° secolo fu realizzata un'impressionante network ferroviario con la costruzione di ben 40,000 chilometri di ferrovia ed il primo treno fu costruito in India a Bombay, oggi Mumbai. Nel 1905 essi divisero il Bengala. Alla fine del 19° secolo l'India era divenuta una grande società agricola con la produzione di juta, cotone greggio, tè e caffè importando tessuti ed altri prodotti. Successivamente cominciarono a produrre di tutto.

Quando Gandhi (Mohandas Karamchand Gandhi (1869-1948) che si era laureato in legge ritornò dal Sud Africa nel 1915, iniziò un movimento fortissimo basato sulla non violenza per costringere gli inglesi a lasciare l'India e darle l'indipendenza. Furono fatte molte battaglie quali quella del rifiuto di utilizzare i tessuti arrivati dall'Inghilterra ove veniva mandato il cotone raccolto in India, la grande battaglia con la famosa marcia per la raccolta del sale. Gandhi venne arrestato assieme a oltre 10,000 altri indiani e tenuto in carcere per due anni. Una volta, durante un incontro fra Gandhi e i rappresentanti britannici, egli chiese loro di lasciar l'India, dicendo che era più probabile che prima o poi, 350 milioni di Indiani avrebbero avuto la meglio su 40,000 Inglesi. Gli inglesi pensavano che l'India era loro e non presero sul serio Mahatma Gandhi e le sue battaglie. Gandhi poi fu anche il paladino del tentativo di conciliazione fra gli indu e mussulmani. Per costringere gli inglesi a prendere sul serio le sue proposte fece anche dei digiuni che lo portarono quasi alla morte e che fecero da catalizzatore per far avanzare la risoluzione dei vari problemi.

Un evento che colpì molto l'opinione pubblica e che fece fare dei passi avanti al problema dell'indipendenza, fu il massacro di Amritsar del 13 Aprile del 1919 quando furono uccisi un gran

numero di civili. Si erano riuniti in un campo di calcio per una manifestazione pacifica, uomini, donne, bambini ma siccome gli assembramenti erano proibiti, le truppe inglesi, su ordine del generale Reginald Dyer, cominciarono a sparare uccidendo circa 300 persone e ferendone oltre mille.

Nel 1931 la capitale fu spostata da Calcutta a Nuova Delhi

Una cosa che fa senso e' il fatto che le truppe indiane che gli inglesi cominciarono a reclutare nel 1932, hanno combattuto in mezzo mondo a favore degli stessi inglesi ed anche nella seconda guerra mondiale. Ne sono la testimonianza, i nomi posti sulle tombe dei vari cimiteri del commonwealth del mondo.

L'India divenne indipendente nell'anno 1947, dopo una lunga battaglia guidata da Mahatma Gandhi. Questo fu anche possibile perche' nonostante l'Inghilterra sia stata una grande potenza, avendo conquistato mezzo mondo, comincio' ad essere in declino con la crescita delle potenze Tedesca, Francese e degli Stati Uniti. Questo favorì quindi il processo d'indipendenza dell'India. Nel 1935, quando gli inglesi si resero conto che il percorso verso l'indipendenza diveniva inevitabile, organizzarono la formazione di una Costituzione che entro' in vigore nel 1937 con la formazione di Assemblee Provinciali elette, pur mantenendo il controllo del Governo Centrale. Nel 1940, i Mussulmani che erano in maggioranza in molte provincie, cominciarono a chiedere la separazione dalle regioni a maggioranza Induista. Nel 1942 il Congresso Nazionalista Indiano, chiese all'Inghilterra di lasciare l'India con il conseguente arresto di Gandhi, che fu poi rilasciato nel 1944. Nel 1946 cominciarono gli scontri fra Mussulmani ed Indu con l'uccisione di 5000 persone conosciuto come il grande massacro. Quando fu eletto vicereggente Mountbatten, egli si rese conto che le due comunita' non potevano convivere e fu garantito ai Mussulmani il loro Stato. La separazione avvenne il 4 Agosto del 1947. Nelle violenze che seguirono, morirono 500,000 persone come conseguenza del fatto che era iniziato lo spostamento dei cittadini di fede diversa da uno stato all'altro. La nuova Costituzione Indiana fu ratificata nel 1950. L'India divenne uno stato secolare e Nehru il suo Primo Ministro.

Durante il processo dell'indipendenza, l'India venne divisa in due territori, India e Pakistan e quest'ultimo venne a sua volta diviso in due a Ovest e ad Est e quello ad Est divenne poi Bangladesh. L'India mantenne un sistema di governo che la fa la piu' grande democrazia del mondo.

Gandhi, ironicamente, venne assassinato da un fanatico indu il 30 gennaio del 1948.

Nel 1950 furono progettati 5 piani quinquennali. Il primo fu quello per l'aumento dell'Irrigazione e il rilancio dell'Agricoltura, il secondo e terzo per il rilancio dell'industria, ma nonostante cio', poverta' e analfabetismo non sono migliorati. Fa impressione visitando l'India vedere questa massa di poveri, in particolare di bambini che chiedono l'elemosina.

L'India nel 20mo secolo

Nel 60 combatte' due guerre, una con la Cina nel 62 per il confine con il Tibet ed una nel 65 con il Pakistan sul problema del Kashmir. Nehru morì nel 64 e fu sostituito da Indira Gandhi. Nel 1971 combatte' un'altra guerra con il Pakistan e il Pakistan si divise in due di cui uno a Est a seguito di combattimenti fra le due fazioni, divenendo Bangladesh. Nel 1974 L'India fece esplodere la sua prima bomba atomica. Gli anni 80 videro una profonda recessione come in tutto il mondo. Agli inizi degli anni 80, come tutto il resto del mondo entro', in un periodo di recessione, ma il peggio doveva venire. I Sikhs del Punjab volevano la loro indipendenza e con a capo Jarnail Singh Bhindranwale

occuparono nel 1984 il Golden Temple in Amristar. Le truppe indiane circondarono il tempio e ne risultò una carneficina distruggendo il Tempio stesso. Per vendetta, due sicari Sikh che erano due guardie reali, assassinarono Indira Ghandi. Le succedette il figlio Rajiv che iniziò un processo di liberizzazione dell'economia che crebbe rapidamente, ma nonostante ciò fu assassinato nel 1991.

La popolazione dell'India oggi raggiunge il numero di oltre un miliardo di persone, seconda solo alla Cina.

Due note sul più famoso monumento dell'India, il Taj Mahal.

Il Taj Mahal si trova sulle rive del fiume Yamuna ad Agra ed è l'opera architettonica più importante di Shah Jahan. Nel Taj sono poste a giacere le spoglie della sua adorata moglie Mumtaz Mahal che è trapassata mentre partoriva un figlio. L'edificio consiste interamente di archi, gallerie, gallerie su gallerie, disposte e assemblate in centinaia di differenti posizioni. Nonostante ciò, l'edificio ha un aspetto magnifico. Nulla offende l'occhio; al contrario esso accontenta ogni sguardo e non ci stanca mai di guardarlo.

Un altro tempio bellissimo è il Tempio Baha'i del Fior di Loto (Lotus temple) a Nuova Delhi di cui trovate allegato un PDF dell'Industria italiana del Cemento che è oggi l'opera più visitata dell'India e forse del mondo.